

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce ammonta a € 944.843 mila con una variazione in aumento di € 341.117 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 931.780 mila ed è così dettagliata:

Impresa	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
TAV SpA	931.780	590.794	340.986
TOTALE	931.780	590.794	340.986

L'importo di € 931.780 mila corrisponde al credito verso TAV per versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale: tale aumento avverrà entro l'esercizio 2005.

Gli incrementi dell'anno derivano per € 312.771 mila alla copertura degli interessi intercalari e per € 47.772 milioni alla restituzione dell'anticipazione per la tratta Verona-Padova. Inoltre a seguito della scissione, come già precedentemente esposto nella relazione sulla gestione, sono stati ridotti per € 19.557 mila i finanziamenti in conto futuri aumenti di capitale riferiti alla tratta ed ai nodi scissi.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta a € 13.063 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Crediti verso il personale:			
- Contributi a carico del personale per riliquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94	2.127	2.129	(2)
Depositi cauzionali	3	3	0
<i>Totale</i>	<i>2.130</i>	<i>2.132</i>	<i>(2)</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
Crediti verso il personale:			
- Mutui ex OPAPS	117	98	19
Crediti verso altri:			
- Depositi cauzionali	8.651	8.537	114
- Crediti diversi	2.165	2.165	(0)
<i>Totale</i>	<i>10.933</i>	<i>10.800</i>	<i>133</i>
TOTALE	13.063	12.932	131

I crediti verso il personale includono la residua parte di contributi a carico dei dipendenti per la riliquidazione della indennità di buonuscita, a fronte dei quali è appostato per pari importo

un apposito fondo nel passivo. Il saldo residuo al 31 dicembre 2004 di € 2.127 mila è relativo a recuperi ancora da effettuare tramite apposite trattenute mensili. Esistono incertezze sulla recuperabilità di detti crediti e, pertanto, si è provveduto ad effettuare, in sede di bilancio 2000, un accantonamento al Fondo rischi ed oneri-Altri rischi minori di pari importo.

I mutui ex OPAPS relativi a crediti nei confronti del personale FS per mutui e prestiti concessi dal suddetto Ente e successivamente trasferiti alla Società per effetto della soppressione dello stesso sono ancora da riscuotere per un residuo di € 117 mila. L'incremento della posta deriva da una regolazione contabile di una riclassifica effettuata nell'esercizio 2003.

Tra i crediti diversi risultano anche i versamenti effettuati allo Stretto di Messina in conto capitale infruttiferi, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di RFI in data 16 novembre 2001:

- € 1.375 mila, in data 31 gennaio 2003 (riclassificato dalla posta "Partecipazioni")
- € 687 mila, in data 28 febbraio 2003.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

La posta ammonta a € 140.367 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2003 di € 13.242 mila, riconducibile principalmente alla variazione dello stock di materie prime (€ 14.021 mila) e per la rimanente parte alla riduzione degli acconti (€ 754 mila) e dei cespiti radiati da alienare (€ 30 mila). Tale riduzione è parzialmente compensata dai prodotti in corso di lavorazione (€ 1.563 mila).

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	141.610	158.131	(16.521)
Fondo svalutazione	(3.000)	(5.500)	2.500
Valore netto	138.610	152.631	(14.021)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.563	0	1.563
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	1.563	0	1.563
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	0	0
Acconti	169	923	(754)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	169	923	(754)
Cespiti radiati da alienare			
- Materiale rotabile	25	25	0
- Altre immobilizzazioni	0	30	(30)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	25	55	(30)
TOTALE	140.367	153.609	(13.242)

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 138.610 mila con una variazione in diminuzione di € 14.021 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Le singole voci sono qui di seguito analizzate:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Uso comune	3.533	3.402	131
Navigazione	9.700	10.536	(836)
Armamento	51.104	58.987	(7.883)
Impianti elettrici	67.688	72.639	(4.951)
Materiale rotabile	77	91	(14)
Materiali destinati agli investimenti	9.508	12.476	(2.968)
	141.610	158.131	(16.521)
Fondo svalutazione	(3.000)	(5.500)	2.500
TOTALE	138.610	152.631	(14.021)

Il decremento della voce è attribuibile principalmente alla riduzione delle giacenze di materiale d'armamento, materiale per gli impianti elettrici, per gli investimenti e per la navigazione.

Tale riduzione è stata possibile anche a seguito della razionalizzazione e della risoluzione di alcune problematiche di obsolescenza, che hanno anche consentito di liberare spazi e volumetrie economiche da destinare alla gestione di materiali in quantità e tipologie congruenti e in linea con le effettive attuali necessità di utilizzo.

Ciò ha permesso di ottenere, oltre ad una notevole diminuzione del valore delle scorte, anche un maggiore potere di contrattazione nei confronti dei fornitori, garantendo una maggiore flessibilità nella definizione delle strategie di lottizzazione e nei termini di consegna dei materiali.

In apposito fondo del passivo sono stati iscritti accantonamenti ritenuti congrui per far fronte alle svalutazioni delle rimanenze a lenta movimentazione rispetto al valore di mercato: tali accantonamenti ammontano al 31.12.2004 a € 26.362 mila.

Nel corso dell'anno, secondo specifici provvedimenti sono state effettuate radiazioni di materiale di scorta (obsoleti, deteriorati, danneggiati, scaduti) non più utilizzabili nel normale ciclo produttivo dell'azienda, pari a circa 2.620 mila euro.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione dell'esercizio del fondo svalutazione rimanenze.

Fondo svalutazione rimanenze	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.500		(2.620)		120	3.000
TOTALE	5.500	0	(2.620)	0	120	3.000

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.563	0	1.563
	1.563	0	1.563
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	1.563	0	1.563

Nell'anno sono stati rilevati € 1.563 mila nella voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" a seguito della produzione di scambi ferroviari presso l'Officina di Pontassieve. Tali lavori sono stati commissionati dalle Strutture di RFI preposte al rinnovo, alla manutenzione ed al potenziamento della linea.

Cespiti radiati da alienare

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Materiale rotabile	25	25	0
Altre immobilizzazioni	0	30	(30)
	25	55	(30)
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	25	55	(30)

Trattasi di immobilizzazioni materiali che, a seguito di radiazione, sono state riclassificate tra le rimanenze, in attesa della vendita o in alternativa della rottamazione. Nella voce "Altre immobilizzazioni" venivano compresi i materiali d'esercizio, già sospesi dall'ammortamento da diversi anni, sono stati venduti o rottamati.

Crediti

La posta ammonta a € 4.998.743 mila con una variazione in diminuzione di € 131.920 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 599.236 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Clienti ordinari	664.578	664.408	170
Fondo svalutazione	(86.226)	(86.616)	390
Valore netto	578.352	577.792	560
Amministrazioni dello Stato	36.764	44.043	(7.279)
Fondo svalutazione	(16.015)	(11.901)	(4.114)
Valore netto	20.749	32.142	(11.393)
Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto	254	622	(368)
Fondo svalutazione	(119)	0	(119)
Valore netto	135	622	(487)
TOTALE	599.236	610.556	(11.320)

Il decremento della posta (€ 11.320 mila) è la risultante della diminuzione delle voci “Amministrazioni dello Stato” (€ 11.393 mila) e “Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto” (€ 487 mila), parzialmente compensata dall’aumento della voce “Clienti Ordinari” (€ 560 mila).

I suddetti crediti verso mercato esterno risultano per la maggior parte esigibili oltre l’esercizio successivo.

I crediti verso clienti del gruppo (collegate indirette), pari ad € 11.121 mila, si riducono di € 11.524 mila rispetto all’esercizio precedente e risultano per intero esigibili entro l’esercizio successivo ed i più rappresentativi sono:

- i crediti verso Metronapoli relativi alla fatturazione del pedaggio (€ 8.256 mila);
- i crediti verso TSF per rapporti di tipo informatico (€ 365 mila).

La posta crediti verso Amministrazioni dello Stato ha subito un decremento dovuto in parte alla riduzione dei crediti ed in parte all’incremento del relativo fondo.

Infine c’è da notare che il decremento pari a € 487 mila relativo alle Ferrovie Estere registrato nell’esercizio 2004 riguarda principalmente i rapporti con le ferrovie francesi.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione dell'esercizio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Fondo al 31.12.2004
Clienti ordinari	86.616	10	(67)	0	(333)	86.226
Amministrazioni dello Stato	11.901	3.781	0	0	333	16.015
Ferrovie Estere	0	119	0	0	0	119
TOTALE	98.517	3.910	(67)	0	0	102.360

Per quanto riguarda la composizione e la movimentazione dei fondi svalutazione crediti sopra elencati, si specifica quanto segue:

- 1) la quota relativa ai clienti ordinari registra un decremento netto – rispetto all'esercizio precedente - di € 390 mila (compresi gli utilizzi per € 67 mila), così composto:

a. per crediti commerciali

si riduce di € 3.681 mila, sostanzialmente a fronte della riconsiderazione della inesigibilità stimata su alcuni crediti derivanti dalle vendite immobiliari rateali, che aveva determinato - negli esercizi passati - accantonamenti, oggi ritenuti non più necessari perché i crediti sono assistiti da garanzie reali. Come già evidenziato nel precedente esercizio, questi interventi derivano anche dagli approfondimenti di analisi in corso, consentiti da un processo di approntamento (e conseguente affinamento) degli strumenti informatici a supporto delle attività valutative in oggetto;

b. per interessi di mora

si incrementa di € 3.348 mila, per fronteggiare il rischio di inesigibilità dei correlati crediti imputati in bilancio per interessi di mora maturati ma non ancora liquidati.

- 2) La quota relativa alle pubbliche amministrazioni registra un incremento netto – rispetto all'esercizio precedente - di € 4.114 mila, così composto:

a. per crediti commerciali

si incrementa di € 2.641 mila, sostanzialmente a fronte della svalutazione totale di alcuni crediti sorti in anni remoti, che prudentemente si è ritenuto di non procrastinare oltre. Ciò, in mancanza di elementi certi su possibili incassi derivabili dalle attività di recupero dei crediti in oggetto; i quali, in ottemperanza ai principi della prudenza determinativa e della competenza economica, solo al momento dell'effettiva realizzazione dispiegheranno i loro effetti sul reddito d'esercizio.

b. per interessi di mora

si incrementa di € 1.473 mila, per fronteggiare il rischio di inesigibilità dei correlati crediti imputati in bilancio per interessi di mora maturati ma non ancora liquidati.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a € 227.536 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2004	Decremento da scissione	31.12.2003	Differenze
Commerciali				
TAV SpA	73.110	18.002	22.152	50.958
Metropark SpA	234	0	0	234
Finanziari:				
TAV SpA	132.299	0	0	132.299
Altri				
TAV SpA	21.893	0	0	21.893
TOTALE	227.536	18.002	22.152	183.491

L'incremento complessivo di € 205.150 mila verso la controllata TAV è dovuto:

- per € 50.958 mila a lavori in multicomittenza avviati sul nodo di Bologna, sul nodo di Napoli e sul nodo di Roma;
- per € 21.893 mila a crediti IVA trasferiti con la scissione avvenuta in data 27 luglio 2004, come già precedentemente esposto nella relazione sulla gestione;
- per € 132.299 mila alla erogazione di un finanziamento a fronte dell'accordo transattivo stipulato in data 13 dicembre 2004 tra la società TAV e il Consorzio Cociv, come meglio descritto nella relazione sulla gestione.

I crediti verso la controllata Metropark sono dovuti ai rapporti commerciali intrattenuti con la stessa.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a € 513 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali			
LTF Sas	124	590	(466)
BBT SE	269	0	269
Italcertifer Scpa	120	82	38
TOTALE	513	672	(159)

Il decremento della posta verso la società L.T.F. corrisponde quasi esclusivamente all'incasso avvenuto nel corso del primo semestre 2004 dei crediti commerciali.

I crediti verso la neo costituita società BBT SE sono dovuti ai rapporti commerciali intrattenuti con la stessa.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a € 2.057.786 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali	8.628	9.470	(842)
Finanziari:			
- c/c intersocietario	1.407.608	2.014.354	(606.746)
- finanziamenti	0	0	0
Altri			
- IVA	635.773	412.614	223.159
- diversi	5.777	597	5.180
TOTALE	2.057.786	2.437.035	(379.249)

La posta, univocamente riferita a Ferrovie dello Stato S.p.A., ammonta a € 2.057.786 mila e registra un decremento rispetto all'esercizio 2003 (€ 379.249 mila) principalmente riferito alla sua parte a breve, che contempla il saldo del conto corrente intersocietario.

La controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. effettua il servizio di Tesoreria di Gruppo attraverso cui le disponibilità/fabbisogni sui saldi dei conti correnti bancari e postali di RFI a fine giornata vengono azzerati ed il loro saldo, ovvero il totale dei movimenti della giornata, viene trasferito su un conto corrente della Capogruppo con contropartita, appunto, il conto corrente intersocietario fruttifero di RFI. Nel suddetto servizio di Tesoreria rientra anche la gestione di un conto corrente infruttifero che rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per aumenti di capitale sociale e delle somme messe a disposizione dal Ministero in forza del Contratto di Programma: la quota ancora da trasferire nel sistema bancario viene rappresentata tra le disponibilità liquide della Società e trasferita nel conto corrente intersocietario secondo le specifiche esigenze della Società.

Il conto corrente intersocietario subisce nell'esercizio 2004 un decremento di € 606.746 mila, chiudendo con un saldo positivo pari a € 1.407.608 mila. Tale decremento è determinato principalmente da una minore disponibilità sul conto corrente intersocietario a seguito di pagamenti effettuati principalmente ai terzi ed alle Società del Gruppo: interessi intercalari a TAV, factoring a Fercredit, servizi di trasporto in conto diporto e servizio a Trenitalia.

Nel ricordare che RFI partecipa all'IVA di Gruppo, si rileva che l'incremento del credito per IVA verso la controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. (€ 223.159 mila) rispetto all'esercizio 2003, comprensivo anche degli interessi maturati sullo stesso (€ 2.555 mila), è in particolare determinato dal maggior volume delle operazioni passive oltre alla strutturale tendenza all'incremento del credito che caratterizza l'attività commerciale di RFI, determinata dai differenziali d'aliquota sulle operazioni imponibili.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 9.770 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
IVA	0	5	(5)
IRES	1.422	7.438	(6.016)
IRAP	8.233	34.733	(26.500)
Altre	115	25	90
Valore lordo	9.770	42.201	(32.426)
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	9.770	42.201	(32.426)

La voce trova specifica classificazione in bilancio in conformità alle disposizioni dettate dal Dlgs. 17.1.2003, n° 6, come modificato dal Dlgs 6.2.2004, n° 37 (Riforma del Diritto Societario).

Il decremento dell'IRES è principalmente relativo ad una regolazione contabile per credito di imposta derivante da maggiorazione dividendi 2001 delle società Grandi Stazioni e TSF, pari ad € 5.881 mila; il saldo residuo al 31.12.2004 riguarda le ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti, in quanto l'incremento dell'esercizio 2004, pari ad € 592 mila, è confluito nei crediti verso la controllante.

La posta crediti tributari per IRAP ha subito una riduzione pari ad € 26.500 rispetto all'esercizio precedente in quanto la posta ha trovato compensazione con il corrispondente debito verso l'Erario per IRAP di competenza dell'anno 2004.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 2.103.901 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Imprese consociate	287.997	220.159	67.838
Personale	20.693	21.447	(754)
Ministero Economia e Finanza	1.754.425	1.745.531	8.894
Altre Amministrazioni dello Stato	1.042	1.092	(50)
Istituti previdenziali	5.668	5.804	(136)
Debitori diversi	44.184	32.683	11.501
Valore lordo	2.114.009	2.026.716	87.293
Fondo svalutazione	(10.108)	(8.668)	(1.440)
TOTALE	2.103.901	2.018.048	85.853

La voce registra nel corso dell'anno 2004 un incremento di € 85.853 mila. Tale movimentazione è dovuta all'effetto composto delle seguenti variazioni:

- l'incremento dei crediti verso le Imprese consociate (€ 67.838 mila), verso i Debitori diversi (€ 11.501 mila), verso il Ministero dell'Economia (€ 8.894 mila);
- il decremento dei crediti verso il Personale (€ 754 mila), dei crediti verso Istituti Previdenziali (€ 136 mila), nonché dalla riduzione dei crediti verso le Altre Amministrazioni dello Stato (€ 50 mila).

Tale posta ha subito una riclassifica inerente i crediti verso l'Erario, come diretta conseguenza delle modifiche agli schemi di bilancio, introdotte dal Dlgs. 17.1.2003, n° 6, che ha previsto nella struttura dello Stato Patrimoniale la voce specifica "crediti tributari" in precedenza allocata tra i "crediti verso altri".

I crediti più rilevanti verso Istituti previdenziali riguardano i crediti verso l'INAIL per le somme dei contributi versati anticipatamente per l'esercizio 2004 al netto dei contributi effettivamente dovuti per l'esercizio 2004 (€ 4.584 mila), ed i crediti verso INPS per sgravi fiscali per contributi personale navigante (€ 803 mila).

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione dell'esercizio del fondo svalutazione crediti verso altri.

Fondo svalutazione crediti verso altri	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2004
Fondo Svalutazione Crediti verso Altri	8.668	1.440	0	10.108
TOTALE	8.668	1.440	0	10.108

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli altri crediti verso consociate:

Crediti verso consociate per natura	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali			
Italcontainer SpA	50	1	49
Omnia Express SpA	19	19	0
Omnia Logistica SpA	11	9	2
Serfer Srl	122	151	(29)
Ferport Srl	1	2	(1)
Ferport Napoli Srl	11	0	11
Ferservizi SpA	11.991	17.223	(5.232)
Passaggi	0	6	(6)
Cargo Chemical	1	0	1
Grandi Stazioni SpA	28.312	8.421	19.891
Cento Stazioni SpA	33.026	20.251	12.775
Metropark SpA	0	33	(33)
Fercredit SpA	39	61	(22)
Italferr SpA	873	1.681	(808)
Sogin Srl	89	89	0
Sita SpA	344	305	39
Trenitalia SpA	207.148	171.264	35.884
Ferrovie Real Estate Srl	5.407	288	5.119
	287.444	219.804	67.640
Altri			
Trenitalia SpA	255	90	165
Sogin Srl	2	2	0
Italferr SpA	192	122	70
Cento Stazioni SpA	2	2	0
Ferrovie Real Estate Srl	3	0	3
Ferservizi SpA	99	139	(40)
	553	355	198
TOTALE	287.997	220.159	67.838

I saldi al 31.12.04 sono da attribuire prevalentemente a rapporti di natura commerciale. La posta ammonta a € 287.997 mila con una variazione rispetto al 2003 di € 67.838 mila.

Tale variazione è dovuta:

- all'incremento verso la società consociata Trenitalia (€ 36.048 mila) per il conguaglio del servizio di pedaggio ed il servizio di trasporto;
- al decremento dei crediti verso Ferservizi (€ 5.272 mila) derivanti dal fatto che il contratto per i servizi di pulizia è stato ricondotto alla società stessa che li utilizza e quindi RFI non effettua più il ribaltamento di tali oneri;
- all'incremento dei crediti verso Grandi Stazioni (€ 19.891 mila) e Centostazioni (€ 12.775 mila) dovuto ai maggiori canoni di retrocessione realizzati dalle due società grazie ad un più efficiente utilizzo degli spazi commerciali di stazione, come commentato nella parte di Nota Integrativa riguardante i Proventi Immobiliari;
- all'incremento dei crediti verso Ferrovie Real Estate (€ 5.123 mila) per i lavori di manutenzione effettuati da RFI sui beni transitati alla stessa con la scissione.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono di seguito analizzati:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Somme dovute da Contr. Progr. relative ad esercizi precedenti per conguagli e ritenute per personale in mobilità	20.614	20.614	0
Somme dovute in forza del CdP	1.733.694	1.724.693	9.001
Legge 87/94	118	224	(106)
TOTALE	1.754.426	1.745.531	8.895

I crediti per “Somme dovute da Contratto di programma relative ad esercizi precedenti per conguagli e ritenute per personale in mobilità” si riferiscono alla riduzione delle somme dovute dallo Stato in forza del Contratto di Programma, operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri enti della Pubblica Amministrazione. A fronte di tali crediti è iscritto un fondo a copertura dei rischi del mancato incasso di tali somme dovute.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma sono relativi:

- ✓ ai crediti relativi all'esercizio 2000 (€ 1.449.628 mila);
- ✓ ai crediti relativi all'esercizio 2001 (€ 154.937 mila);
- ✓ ai crediti relativi all'esercizio 2004 (€ 120.029 mila) comprensivi della quota relativa al conguaglio positivo per l'anno 2003 dei contributi per extra costi circolazione (K1) ed extra costi condotta (K2), pari ad € 9.100 mila, che sarà in ogni caso recuperato compensandolo con i conguagli negativi evidenziati tra gli altri debiti.

Si segnala che la voce sconta gli effetti della riduzione (pari a € 75.000 mila) disposta dal D.L. n. 168 dell'11.7.2004 “Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica” ai contributi previsti al capitolo 1541 dalla Legge Finanziaria 2004, già citata nella Relazione sulla Gestione. Ulteriori dettagli sono riportati nel commento della voce di Conto Economico “Altri ricavi e proventi”.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati incassati crediti scaduti allo stesso titolo di competenza dell'anno 2002 e 2003 (€ 120.129 mila).

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze legge 87/94 riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994. Il decremento di € 106 mila, rilevato nel 2004 rispetto all'esercizio 2003, è dovuto a somme rimborsate dal Ministero relative al saldo del credito a tutto il 2003.

Le somme residue per la legge 87/94 sono già state richieste al Ministero dell'Economia.

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Debitori diversi	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	23.059	1.124	21.935
IVA c/acquisti in sospensione	1.566	8.136	(6.570)
Crediti verso Compagnie assicur. per indennizzi liq.	2.249	2.327	(78)
Ricavi non fatturati	763	777	(14)
Crediti in corso di recupero	208	3.438	(3.230)
Altri crediti non commerciali	16.338	16.881	(543)
Totale Debitori diversi	44.183	32.683	11.500

Tale posta nel corso dell'esercizio 2004 ha registrato un incremento netto di € 11.500 mila, dovuto principalmente all'incremento degli Acconti a fornitori per prestazioni correnti (€ 21.935 mila), parzialmente compensato dalla riduzione dell'IVA c/acquisti in sospensione (€ 6.570 mila), dei crediti in corso di recupero (€ 3.230 mila), dei crediti verso le compagnie assicuratrici per gli indennizzi assicurativi (€ 78 mila), dei crediti per ricavi non fatturati (€ 14 mila). Il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato (€ 3.535 mila).

L'incremento della voce Acconti a fornitori per prestazioni correnti è dovuto principalmente ad anticipi ricevuti da fornitori per i crediti già ceduti a Fercredit.

Il decremento dell'IVA c/acquisti in sospensione è determinato dalla regolazione contabile delle partite in sospeso con la società IDAFF (€ 6.570 mila), di cui si fa rimando al Passivo della Nota Integrativa – Fondo Rischi ed Oneri.

I Fondi svalutazione crediti, nel loro complesso, hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondi al 31.12.2003	107.186
Utilizzi	(67)
Accantonamenti	5.349
Fondi al 31.12.2004	112.468

I fondi sono stati utilizzati per le perdite su crediti subite nell'esercizio 2004 e reintegrati in base alla stima complessiva dei crediti ritenuti inesigibili.

Crediti in valuta estera

Si espongono di seguito i crediti in moneta estera espressi all'unità della valuta di riferimento:

Crediti	CHF	GBP
Commerciali		
- Gruppo	0	0
- Terzi	1.290.147	368
TOTALE	1.290.147	368

I crediti in valuta estera derivano da operazioni di natura commerciale intrattenute con la Svizzera e la Gran Bretagna ed hanno generato esigue differenze di cambio: utili per € 21 mila e perdite per € 17 mila.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 600.742 mila con una variazione in aumento di € 298.846 mila rispetto al 31 dicembre 2003. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Depositi bancari e postali	116.986	115.725	1.261
Assegni	13	86	(73)
Denaro e valori in cassa	284	300	(16)
Conti correnti di tesoreria	483.459	185.785	297.674
TOTALE	600.742	301.896	298.846

L'incremento complessivo della posta è dovuto principalmente al sostanziale incremento della consistenza del conto corrente di Tesoreria: tale ammontare rappresenta il valore dei versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e Finanze relativi al Contratto di Programma 2004 e transitati, nel corso dell'anno 2004 sul conto corrente intersocietario al momento degli utilizzi.

La gestione della finanza e della tesoreria sono affidate alla Capogruppo tramite c/c intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei depositi bancari e postali sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni:

- € 544 mila destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno;
- € 116.271 mila a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria.

Infine, si mettono in evidenza € 34.170 la relativi a pignoramenti notificati alle banche relativi a contenziosi di natura giuslavoristica, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a € 497 mila con una variazione in aumento di € 127 mila rispetto al 31 dicembre 2003. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
RATEI ATTIVI			
Interessi attivi	127	0	127
Altri ratei attivi	57	0	57
	184	0	184
RISCONTI ATTIVI			
Fitti passivi	0	217	(217)
Altri	313	153	160
	313	370	(57)
TOTALE	497	370	127

L'importo riguarda ratei attivi per circa € 184 mila, di cui interessi attivi per € 127 mila generati dal finanziamento a TAV per la tratta Milano–Genova; altri ratei per € 57 mila, relativi ad interessi attivi derivanti dal finanziamento ISPA nel periodo 1.7 - 31.12.2004.

I risconti attivi ammontano ad € 313 mila e sono relativi a contratti di locazione, per circa € 71 mila inerenti a canoni di occupazione spazi demaniali, ed il rimanente per spese condominiali, spese di manutenzione ed abbonamenti.